



Il valore dei piccoli momen- ti

Canto iniziale

Cel: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Cel: Noi ti lodiamo e ti benediciamo, o Padre.

Tutti: **Fa scendere la tua benedizione su noi e sul mondo intero!**

Guida: *La nostra vita è fatta di istanti e, spesso, sono proprio quelli più semplici e apparentemente insignificanti a portare gioia e serenità. Un raggio di sole, un sorriso, un gesto di gentilezza, una stretta di mano, un momento di silenzio: imparare a riconoscere e apprezzare queste piccole cose può arricchire notevolmente la nostra esperienza quotidiana.*

Dal Vangelo secondo Marco (1, 16-35)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, andò subito nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e di Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva loro di parlare, perché lo conoscevano. (...)

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava.

Guida: Questo brano del Vangelo di Marco è il racconto di una giornata-tipo di Gesù, scandita dall'alternarsi di tre cose: **annunciare, guarire, pregare**. Sono modalità che racchiudono e danno vita ad una spiritualità del quotidiano che interroga la prassi dell'umanità di Gesù nel dare valore ai piccoli momenti della giornata.

L'Evangelista unisce, come fosse un cerchio, **i tre luoghi preferiti dal Maestro: la strada, la casa, la folla**, e questo ci dice che Gesù ha vissuto **nel e del** quotidiano. L'umanità di Gesù è stata plasmata dal confronto con il quotidiano. Pur essendo ben consapevole della volontà del Padre e di essere a Lui obbediente, vive le sue giornate con la potenza di umili gesti, "prendendole per mano": toccare per guarire, arte della vicinanza, parlare con il corpo, forza trasmessa a chi è stanco, fiducia per ogni figlio impaurito, carezza per chi è solo... gesti vissuti che danno un valore immenso a piccoli momenti quotidiani.

La giornata per Gesù inizia quando ancora è buio, prima dell'alba, in un luogo segreto per pregare, per dialogare con Dio, a tu per tu, facendo del quotidiano il luogo in cui Dio stesso è presente e gli parla.

Preghiamo insieme

Signore, insegnami la bellezza dei piccoli istanti.

Tu, che conosci il cuore umano,

sai che la vera gioia risiede nei dettagli,

nei piccoli momenti che compongono la trama della nostra esistenza.

Insegnami a riconoscere la tua presenza nelle cose semplici,

nelle piccole cose che spesso diamo per scontate.

Quando le difficoltà si fanno sentire,

fa' che io possa trovare rifugio nella bellezza dei piccoli momenti.

Che io possa trovare la forza per andare avanti,

un passo alla volta, apprezzando ogni istante come un dono prezioso.

Signore, fa' che io possa vivere ogni giorno con gratitudine,

aprendo gli occhi alla meraviglia che mi circonda,

anche nelle piccole cose,

e trovando in esse la tua presenza e il tuo amore. Amen.

Dalla Lettera di madre Laura dell'11 marzo 1891

A.M.D.G. Carissime nel Signore,

Gesù vi faccia sante. Grazie delle vostre buone notizie, continuate sempre di bene in meglio e allora gusterete la vita religiosa e piacerete sempre più a Gesù dolcissimo. Oh! Figlie, amiamo tanto questo caro Gesù... Ha fatto tanto per noi.

Spero che sr. Teresa starà meglio; se la febbre va via senza chinino è meglio. Nella settimana ventura verrò a trovarvi. Avete bisogno di qualche cosa? Per il mese di S. Giuseppe, oltre i tre Pater desidererei 100 gloria con la giaculatoria: Glorioso Padre S. Giuseppe, provvedeteci voi. Vi raccomando buon umore, zelo ed esattezza alle S. Regole.

Vi benedice di cuore ad una ad una la vostra
aff.ma Madre

Dalla Lettera dell'8 maggio 1917

A.M.D.G. Carissime nel Signore,

il Cuor di Gesù vi faccia sante. Spero starete ancora benino e avrete incominciato il caro mese della dolce Madre con grande fervore. Raddoppiamo le nostre preghiere e la nostra fiducia in questa tenera Madre e ci esaudirà.

Ti ringrazio (delle patate) e della farina. L'inverno lungo e freddo ha portato i suoi effetti e quasi tutte soffriamo di dolori. Se però sr. Alfonsina vuol farsi visitare, lo faccia [...] Delle corone non ne ho. Usiamo grande carità e prudenza e siamo esatte nell'osservanza della S. Regola e la Madonna carissima ci custodirà.

Vi benedice di cuore ad una ad una la vostra
aff.ma Madre sr. M. Laura

Guida: Nelle varie lettere, Madre Laura dimostra un'attenzione particolare alle necessità più ordinarie delle sue consorelle; i suoi scritti sono pieni di richiami a cose piccole, ma indispensabili per la vita: dalla preoccupazione

per la salute, alla premura che non manchi nulla alla comunità (patate, soldi, coperte ...), alla cura spirituale. Il valore che Madre Laura riconosce ai piccoli gesti ci ricorda che una vita santa si costruisce non solo se facciamo attenzione ai grandi momenti, ma se ci prendiamo cura con amore grande delle cose più semplici della quotidianità.

Preghiamo con madre Laura:

Mio buon Gesù, ti consacro ogni momento del viver mio,
ogni fatica, ogni cosa.

Voglio d'ora innanzi operare, pensare, parlare, riposare, dormire,
tutto e solo come piace a Te e per amor Tuo.

Fammi la grazia di riceverTi sempre
con nuovo fervore, grande fede,
umiltà profondissima, amore generoso.

Mio Signore dolcissimo,
alle molte ed infinite grazie concessemi per sola tua bontà,
aggiungi anche quella di poterti corrispondere,
di amarti, di vivere, sperare solo per amore tuo,
di adempiere in tutto la Tua SS.ma Volontà.

Padre Nostro

Cel: Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna

Tutti: Amen

Guida: *Terminiamo il nostro incontro con la preghiera a madre Laura
per invocare il miracolo*

Preghiera per la santificazione di madre Laura

Santissima Trinità,
che a madre Maria Laura Baraggia hai affidato il compito speciale
di farti conoscere e di farti amare,
e di aiutare i sacerdoti nel servizio del popolo di Dio
e nella missione apostolica per l'edificazione della Chiesa,
per sua intercessione esaudisci il mio desiderio

e concedimi la grazia che ti chiedo:

*(si fa qualche momento di silenzio
nel quale formulare la richiesta di grazie)*

donami serenità, fiducia, abbandono alla tua volontà
e ringrazierò in eterno la bontà del tuo amore. Amen

Canto finale